



Ambito Distrettuale Sociale n. 07 “Vastese” ECAD Comune di Vasto

**Azienda ASL N° 02 di
LANCIANO VASTO CHIETI**

Piano sociale distrettuale (P.S.R. 2022/2025)

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI BENEFICI A
SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA
DEL CAREGIVER FAMILIARE DI CUI AL DPCM del
17 ottobre 2022. DGR ABRUZZO N. 307 del 1.06.2023 E
AL DPCM del 30 NOVEMBRE 2023- DGR ABRUZZO N.
151 del 28/02/2024**

**IL RESPONSABILE DELL'ADS N. 07 “VASTESE”
ECAD 07 COMUNE DI VASTO**

RICHIAMATI:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328, «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»;
- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il relativo protocollo opzionale, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007 e ratificata con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020» all'art. 1, comma 254, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della ca legge 30 dicembre 2017, n. 205, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» all'art. 1, comma 483, ha previsto l'incremento del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare di cinque milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 novembre 2019, registrato presso la Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020, recante «Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021»;
- il DPCM del 27 ottobre 2020, pubblicato nella GU del 22 gennaio 2021, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito alle regioni le risorse del triennio 2018 – 2020 del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, stabilendone i criteri e le modalità di utilizzo;
- la L.R. 27/12/2016, n. 43 “Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 01/06/2023 avente ad oggetto: “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2022 . Programmazione degli interventi.

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 28/02/2024 avente ad oggetto: “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del care giver familiare per l’anno 2023. Programmazione degli interventi.

- la Deliberazione n. 707 del 17/11/2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2019 -2021;

- la determina dirigenziale n. DPG023/170 del 3/11/2023 con cui le suddette risorse sono state ripartite tra i 24 ADS disponendone contestualmente la liquidazione ed il pagamento con la destinazione all’Ambito 07 Vastese di € 41.655,00;

- la determina dirigenziale n. DPG023/185 del 18/11/2024 con cui le suddette risorse sono state ripartite tra i 24 ADS disponendone contestualmente la liquidazione ed il pagamento con la destinazione all’Ambito 07 Vastese di € 32.920,00;

ART. 1 OBIETTIVI E FINALITA’

Il presente Avviso è finalizzato ad erogare “**contributi di sollievo**” a sostegno del caregiver familiare che cura e assiste la persona non autosufficiente nelle attività della vita quotidiana nell’ambiente domestico, nella vita di relazione e nella mobilità, interagendo con gli operatori che forniscono attività di cura e assistenza. Per adempiere all’onere della cura si avvale dei servizi di cura territoriali e del privato; collabora attivamente con i servizi sociali e sanitari quale componente della rete assistenziale.

ART. 2 BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari degli interventi di cui al presente avviso sono i **caregiver familiari** così come individuati secondo il dettato dell’art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, ossia *la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (1) , di un familiare o di un affine entro il secondo grado ovvero, di un familiare entro il terzo grado (2), che assistono un congiunto convivente in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall’art. 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280).*

1. Per convivenza di fatto si intende la condizione di "due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da un'unione civile" (art. 1, comma 36, Legge n. 76/2016).

2. Art. 74 e seguenti C.C. La parentela è il rapporto giuridico che intercorre fra persone che discendono da uno stesso stipite e quindi legate da un vincolo di consanguineità Parenti di primo grado – Figli e genitori (linea retta); Parenti di secondo grado– Fratelli e sorelle (linea collaterale); Parenti di terzo grado: – Nipote e zia/o (linea collaterale) - Bisnipote e bisnonna/o (linea retta) Art. 78 C.C. “L'affinità è il vincolo fra un coniuge ed i parenti dell’altro coniuge” (gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro). Il grado di affinità del coniuge con i parenti dell’altro coniuge corrisponde a quello della parentela sia nella linea retta sia in quella collaterale, si determina allo stesso modo del grado di parentela: Affini di primo grado - Suocera/o e genero o nuora; Affini di secondo grado - marito e fratello del coniuge; Affini di terzo grado – zia/o del marito rispetto alla moglie e zia/o della moglie rispetto al marito.

ART. 3
INTERVENTI EROGABILI

Con le risorse del Fondo Caregiver Familiare 2022 e 2023 si intendono finanziare “**Contributi di Sollievo**” finalizzati alla fruizione di prestazioni di tregua dall’assistenza continuativa alla persona con disabilità gravissima riconducibili agli interventi declinati alla lettera c). comma 1, dell’art. 2 del Decreto 17 ottobre 2022, “**interventi di assistenza diretta o indiretta per la fruizione di prestazioni di tregua dall’assistenza alla persona con disabilità, attuabili con interventi di sollievo, ad esempio per il fine settimana che favoriscano una sostituzione nell’assistenza o un ricovero in struttura residenziale aventi carattere di temporaneità**”.

ART. 4
ACCESSO AGLI INTERVENTI, PRIORITA’ DI AMMISSIONE E INCOMPATIBILITA’

Non si possono erogare a carico del Fondo più di un contributo a favore del medesimo caregiver familiare né più di un contributo di sollievo per la cura della medesima persona assistita.

Può avanzare istanza di contributo di sollievo il caregiver familiare residente nella Regione Abruzzo e **anagraficamente convivente con la persona non autosufficiente** e non in grado di prendersi cura di sé, con la quale intercorrono i legami di cui all’art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, e che si trovi nella condizione di disabilità gravissima come definita ai sensi dell’art. 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26.09.2016.

Il riconoscimento della condizione di persona con disabilità gravissima è effettuato dalle Unità di Valutazione Multidimensionale che operano presso i Distretti Sanitari, utilizzando le scale di valutazione allegate al DM 26.09.2016 inerente il Fondo Non Autosufficienza 2016. Ai fini del presente procedimento, in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento, fanno fede pregresse attestazioni di disabilità gravissima rilasciate alla persona assistita.

A pena di esclusione, il caregiver individuato deve possedere i requisiti previsti all’art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205 e deve essere individuato dall’assistito e dai servizi sociosanitari quale soggetto attivo nel processo di assistenza informale definito nel progetto assistenziale.

Il valore ISEE ordinario familiare del caregiver richiedente, in corso di validità al momento di presentazione dell’istanza non deve essere superiore a 36.000 euro (cfr. DGR. n. 112 del 31 marzo 2017).

In nessun caso è erogabile l’intervento se la persona assistita risulta lungodegente o accolta stabilmente presso strutture residenziali all’atto della richiesta.

Il contributo economico già disposto decade in tutti i casi in cui i competenti Servizi accertino situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita che comportino il venir meno dell’attività di cura del familiare.

Non possono essere beneficiari del Fondo in questione i seguenti soggetti:

- i genitori caregiver dei minori con malattia rara e disabilità gravissima beneficiari del contributo erogato direttamente da Regione Abruzzo se in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l’erogazione del presente contributo di sollievo;**
- i caregiver dei soggetti assegnatari del contributo per la Vita Indipendente di cui alla L.R. 57/2012 o di interventi analoghi attuati con fondi nazionali (ad. es. Progetti**

Sperimentali di Vita indipendente finanziati con Fondi ministeriali) comunque in godimento nel medesimo periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo di sollievo;

- ❑ **i caregiver familiari di disabili beneficiari di progetti finanziati con il fondo “Dopo di Noi” ;**
- ❑ **i caregiver dei soggetti già assegnatari dell’Assegno disabilità gravissima o simili contributi economici per importi pari o superiori a complessivi € 1.200,00 mensili, se in godimento nel periodo temporale a cui si riferisce l'erogazione del presente contributo;**
- ❑ **i caregiver dei soggetti assegnatari della “prestazione universale” per anziani over 80 in condizione di disabilità gravissima.**

**ART. 5
CALCOLO DEGLI IMPORTI DEI CONTRIBUTI DI SOLLIEVO E PRIORITA' DI AMMISSIONE**

L'importo del contributo erogabile è condizionato al grado dell'intensità del bisogno assistenziale del congiunto assistito, al grado di consistenza della rete dei servizi sociali e sociosanitari di supporto e della rete familiare nonché all'ISEE del nucleo familiare in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza, in cui sono presenti il caregiver familiare e l'assistito.

L'intensità del bisogno assistenziale della persona con gravissima disabilità assistita è quantificata dalle U.V.M. presso i Distretti Sanitari mediante gli strumenti già in uso nell'ambito del processo valutativo per l'accesso agli Assegni di cura previsti dalla programmazione regionale del FNA 2019-2021, **anche con valutazioni pregresse in caso di compromissioni fisiche/intellettive, neurologiche e funzionali non passibili di miglioramento.**

La rete socio-familiare-parentale e dei servizi di cura già a sostegno della persona con disabilità gravissima è valutata dai Servizi Sociali territoriali.

Gli ECAD attribuiscono i contributi di sollievo, tenendo conto dell'intensità del bisogno assistenziale della persona assistita e della situazione socio-familiare come dai parametri fissati nelle successive tabelle a) e b), secondo la quantificazione risultante nella tabella c):

a) Punteggio valutazione intensità del bisogno assistenziale correlato all'ISEE del nucleo familiare

Valore ISEE Ordinario del nucleo familiare	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Fino ad € 8.000,00	50 punti	40 punti	30 punti
Da € 8.000,01 ad € 11.000,00	45 punti	36 punti	27 punti
Da € 11.000,01 ad € 14.000,00	40 punti	32 punti	24 punti
Da € 14.000,01 ad € 17.000,00	35 punti	28 punti	21 punti
Da € 17.000,01 ad € 20.000,00	30 punti	24 punti	18 punti
Da € 20.000,01 ad € 23.000,00	25 punti	20 punti	15 punti
Da € 23.000,01 ad € 26.000,00	20 punti	16 punti	12 punti
Da € 26.000,01 ad € 29.000,00	15 punti	12 punti	9 punti
Da € 29.001,00 ad € 32.000,00	10 punti	8 punti	6 punti
Da € 32.000,01 ad € 36.000,00	5 punti	4 punti	3 punti

b) Punteggio di valutazione della rete supporto familiare, sociale e sociosanitaria

Situazione socio-familiare a sostegno quotidiano dell'assistito	Fascia di intensità di bisogno molto alto	Fascia di intensità di bisogno alto	Fascia di intensità di bisogno medio
Deficitaria	50 punti	35 punti	20 punti
Parzialmente deficitaria	30 punti	20 punti	10 punti
Lievemente deficitaria	15 punti	10 punti	5 punti
Per nulla deficitaria	0 punti	0 punti	0 punti

c) Risultanze somma punteggi a) + b) per la determinazione del contributo di sollievo

Fasce punteggio complessivo	<i>Importo contributo di sollievo una tantum</i>
Da 100 a 90 punti	€. 1.000,00
Da 89 a 80 punti	€. 950,00
Da 79 a 70 punti	€. 900,00
Da 69 a 60 punti	€. 850,00
Da 59 a 50 punti	€. 800,00
Da 49 a 40 punti	€. 750,00
Da 39 a 30 punti	€. 600,00
Da 29 a 20 punti	€. 500,00
Sotto i 20 punti	€. 400,00

In caso di risorse insufficienti a soddisfare la domanda, l'ECAD formula la graduatoria e, a parità di punteggio, precedono le istanze il cui caregiver familiare presenti le seguenti ulteriori caratteristiche e secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:

- A. Genitore caregiver che assiste il figlio/la figlia minore in situazione di disabilità gravissima come definita all'art. 3 del DM 26/9/2016, con priorità al caregiver di minore con disabilità gravissima privo dell'altro genitore.**
- B. Caregiver familiare con ISEE dal valore più basso.**

**ART.6
MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati, in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del presente avviso, potranno presentare istanza utilizzando il **modello di domanda** allegato.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia documento di identità in corso di validità, del caregiver e del familiare assistito;
- titolo di soggiorno concesso al cittadino straniero laddove ricorra il caso;

- certificazione di disabilità del componente il nucleo familiare assistito dal caregiver familiare che versa in stato di disabilità e/o non autosufficienza (così come definita dall'art. 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali) articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”.
- certificazione ISEE ordinario del caregiver richiedente , in corso di validità al momento di presentazione dell'istanza non deve essere superiore a 36.000 euro .

Le istanze potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12,00 del 30.08.2025 (termine perentorio) direttamente al Comune di Residenza o mediante Pec o Raccomandata con ricevuta di ritorno .

Il modulo di domanda è disponibile sul sito dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 07 “Vastese” all'indirizzo <http://www.comune.vasto.ch.it> e sui siti istituzionali dei Comuni appartenenti all'Ambito 07, nonché presso gli uffici di Segretariato Sociale dell'ECAD e dei Comuni dell'Ambito.

Per informazioni e/o supporto nella compilazione della domanda gli utenti residenti nei Comuni appartenenti nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 07 “Vastese”, troveranno assistenza presso gli Sportelli territoriali di Segretariato Sociale comunali come seguono:

* ***Ente di Ambito Distrettuale Sociale n. 07 “Vastese” – ECAD Comune di Vasto –***

Piazza Barbacani, 2 - 66054 - Vasto - Tel. 0873/309311

Pec: comune.vasto@legalmail.it

Sito istituzionale www.comune.vasto.ch.it

* ***Comune di San Salvo – Ente gestore Zona di Gestione Sociale n. 1-Piazza Papa Giovanni***
66050 San Salvo - tel. 0873/340249-230

Pec: protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

Sito istituzionale www.comune.sansalvo.ch.it

* ***Comune di Cupello – Corso Mazzini 1– tel. 0873/316824***

Pec: affarigenerali@pec.comunedicupello.it

Sito istituzionale: www.comunedicupello.it

* ***Comune di Fresagrandinaria – Piazza Municipio 1 - tel. 0873/321136***

Pec: comunefresagrandinaria@legalmail.it

Sito istituzionale : www.comunefresagrandinaria.it

* ***Comune di Lentella – Piazza Garibaldi 1 – tel. 0873/321117***

Pec: comunelentella@legalmail.it

Sito istituzionale: www.comunedilentella.it

* ***Unione dei Miracoli – Ente gestore Zona di Gestione Sociale n. 2- Piazza Umberto I° che comprende i comuni di:***

* ***Comune di Casalbordino – Piazza Umberto I – tel. 0873/92191***

Pec: protocollo.comunecasalbordino@legalmail.it

Sito istituzionale: www.comune.casalbordino.ch.it

* **Comune di Pollutri** –Corso Giovanni Paolo II 26 – tel. 0873/907359

Pec: comunedipollutri@legalmail.it

Sito istituzionale : www.comunedipollutri.it

* **Comune di Villalfonsina**– Corso Adriatico 21 – tel. 0873/900280

Pec: comunevillalfonsina@postecert.it

Sito istituzionale: www.comune.villalfonsina.ch.it

* **Comune di Torino Di Sangro** –Piazza Donato Iezzi 15 – tel. 0873/913121

Pec: protocollo@comunetorinodisangro.legalmail.it

Sito istituzionale: www.comune.torinodisangro.ch.it

ART. 7 ATTIVITA' ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DEI BENEFICI

L'ufficio delle politiche sociali dell'ECAD 07 Vastese, provvederà all'istruttoria e alla verifica d'ufficio delle condizioni di ammissibilità delle domande, entro 30 gg dalla scadenza dell'Avviso. Saranno ammesse le domande pervenute entro il termine di cui al precedente punto del presente avviso, recanti i requisiti richiesti.

Le istanze pervenute, oltre il suddetto termine o prive dei requisiti e allegati, verranno escluse.

Le domande presentate presso gli uffici protocollo dei Comuni di San Salvo, Cupello, Lentella, Fresagrandinaria, Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina, dovranno essere trasmesse da questi ultimi, agli uffici dell'ECAD 07 Vastese, entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza dell'avviso, corredate da tutta la documentazione richiesta, al fine del necessario rispetto dei termini procedurali.

Dopo la verifica dei criteri di ammissibilità delle istanze, le stesse, verranno inviate al Distretto Sanitario di base, per il riconoscimento della condizione di persona con disabilità gravissima, così come definita ai sensi dell'art. 3, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 26.09.2016 e per la valutazione dell'intensità del bisogno assistenziale.

Successivamente alla restituzione delle valutazioni, da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, gli uffici, entro 30 gg elaborano la graduatoria dell'ECAD e provvedono per gli ammessi e finanziati a predisporre l'accordo di fiducia.

L'effettiva erogazione dei contributi è subordinata alla sottoscrizione di un apposito **Accordo di fiducia** tra il caregiver familiare ammesso a contributo e l'ECAD di riferimento, in cui sia esplicitato l'impegno a fruire del beneficio economico per garantire la permanenza dell'assistito presso il domicilio individuato, assicurando interventi assistenziali di sostituzione utili nella cura del proprio congiunto nel periodo di godimento del beneficio, al fine di conciliare propri momenti di sollievo dal lavoro di cura; nel medesimo documento il caregiver individua il tipo di intervento che intende attuare con il contributo (sostituzione nel lavoro di cura anche con individuazione del sostituto laddove possibile e/o ricovero di sollievo temporaneo) e si impegna a comunicare tempestivamente all'Ambito Territoriale Sociale qualsiasi mutamento delle condizioni che hanno dato origine al beneficio (variazione di residenza, ricovero in struttura residenziale dell'assistito, decesso). L'accordo di fiducia ha la durata di mesi 6 (sei) dalla data della sottoscrizione.

La mancanza di sottoscrizione del suddetto accordo è causa di decadenza dal contributo.

I competenti Servizi dell’Ambito sono tenuti a verificare il rispetto dell’Accordo sottoscritto e ad accertare situazioni di carattere personale del caregiver o inerenti alla persona assistita che comportino il venir meno dell’attività di cura del familiare.

L’ ECAD, concluso il processo di assegnazione dei benefici, provvederà all’erogazione degli stessi in due soluzioni:

- Il 50% dell’importo del contributo di sollievo entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell’Accordo di Fiducia;
- Il saldo entro 30 giorni dalla scadenza dell’Accordo di Fiducia, previa verifica del permanere dei requisiti che hanno dato origine all’attribuzione del suddetto contributo.

Al fine di verificare l’eventuale sovrapposizione dell’erogazione dei benefici incompatibili tra loro, verranno considerate le date di pubblicazione dei relativi avvisi ed il rispetto dei termini procedurali innanzi descritti.

Non verranno considerate le annualità di riferimento dei benefici medesimi, in considerazione della non coincidenza temporale degli stessi.

**ART. 8
TRATTAMENTO DEI DATI**

Tutti i dati personali di cui l’Ambito verrà in possesso, a seguito dell’emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

**ART. 9
QUESITI**

Quesiti e richieste di chiarimento in merito al presente Avviso potranno essere formulati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione all’Ente di Ambito Distrettuale Sociale n. 07 “Vastese” – ECAD Comune di Vasto P.zza Barbacani, 01 Tel 0873/3091- Referente: Coordinatore Ufficio di Piano, Dott.ssa Elda Majo.

AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO AI SENSI DELL’ART.7 L.N.241/90:

In ottemperanza a quanto disposto dall’art.8, comma 3, L.241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi, di cui al comma 2 del predetto articolo, sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comune di Vasto
Oggetto del procedimento	FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CARE GIVER FAMILIARE
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Elda Majo
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell’Amministrazione	Ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120gg. dalla data di scadenza
Data di conclusione del procedimento	31.12.2025

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti	Presso gli uffici dell'ECAD – Comune di Vasto nei giorni e nei predetti orari di apertura al pubblico
---	---

Vasto 25.07.2025



Responsabile Ufficio di Piano
Dott.ssa Elda Majo